

TRADIZIONE GRANDE AFFLUENZA DI VISITATORI FRA LE BANCARELLE IN OLTRETORRENTE

La Fiera di San Giuseppe fa il pieno

Lorenzo Sartorio

Il sole era un po' imbronciato, ma c'era. La temperatura, anche se non proprio primaverile, era gradevole. Le violette del Parco Ducale emanavano il loro magico profumo, molti i banchi e tantissima la gente che ieri ha invaso «de dlla da l'acqua». Quindi, gli ingredienti per festeggiare nel migliore dei modi la tradizionale «Fiera di San Giuseppe» c'erano tutti. In strada D'Azeglio e nel piazzale dell'Annunziata, «Ascom», con l'organizzazione di «Edicta», ha bissato il successo

delle altre edizioni della parmigianissima fiera. Oltre 100 banchi hanno esposto il meglio dei loro prodotti: spezie, bellissimi fiori dei negozi della strada, «Pollice Verde» e «Abati», abbigliamento, bigiotteria (molto apprezzati i monili creati con petali di fiori da Isabella Spagnoli). E poi numerosi stand di prodotti tipici salentini, toscani, vini dei colli di Parma, miele delle nostre vallate, salumi nostrani, focacce liguri, oggetti di artigianato, per la casa, abbigliamento e le cornici ricavate da legni di barche firmate da Stefano Mambriani.

Come sempre i commercianti della strada hanno contribuito all'ottima riuscita della festa: «Dulcamara», «Panetteria Chierici», la «Buza dal gozén» che ha lanciato il nuovo panino con spalla cotta e funghi trifolati. Non poteva mancare lo stand del circolo «Aquila-Longhi» la cui squadra di cucina ha proposto tortafritta e salumi il cui incasso sarà devoluto per borse di studio a favore di studenti meritevoli. Mentre nello stand del «Lions Club Bardi - Val Ceno» sono stati raccolti occhiali usati da destinare alle popolazioni povere. Stupende le foto esposte da «Par-

mafotografica», sotto i portici dell'Ospedale Vecchio, che ritraevano scorci dei borghi delle nostre valli ed alcuni incantevoli lembi della Lunigiana. A sublimare la «Féra äd san Giuzép» una significativa pattuglia della parmigianità più vera: Corradone Marvasi, Claudio Mendogni, Giuliano Mazzera, Enrico Maletti e Giget Mistrali. Come pure un augurio di pronta guarigione è stato rivolto a Giorgio Corradi, titolare dello storico negozio di bici all'ombra delle Torri dei Paolotti. Tanto spazio anche per bambini con i giochi gonfiabili ed altre attrattive. In

strada Bixio e borghi limitrofi la Fiera di San Giuseppe, per la regia di «Confesercenti», ha registrato la presenza di tantissimi operatori con i loro stand molto vari dal punto di vista merceologico.

Anche in questa via i commer-

cianti hanno risposto alla grande come Domenico della premiata salumeria di piazza Corridoni, il negozio di frutta e verdura «Le More», le pasticcerie «Fiorentina» e «Montali», la «Casa del Formaggio», la «Lifferia», la «Cantina della carne». E poi golosi stand con leccornie sarde, siciliane, pugliesi e nostrane con la «Cantina dei sapori». Applauditi gli sbandieratori di «Porta San Francesco» come pure gli artisti di strada che hanno fatto da colonna sonora alla fiera oltretorrentina alla quale hanno partecipato tante associazioni di volontariato: «Avis», «Unione Ciechi», «Aido», «Cooperativa Girasoli», «Alpini», «Famiglia Più», «Cooperativa Cabiria», «Canile Martinella», «Amici San Lazzaro», «I gatti del Parco Ducale», «Rifugio di Noè», «Unicef». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Via d'Azeglio Un centinaio i banchi presenti.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

